



Unione Europea



PROGRAMMA  
OPERATIVO  
FESR 2007-2013

Competitività  
Regionale e  
Occupazione

**POR FESR ABRUZZO 2007-2013**

**AVVISO PUBBLICO  
START-UP, START – HOPE  
SOSTEGNO ALLE PICCOLE NUOVE  
IMPRESE INNOVATIVE  
(Art. 22 Reg. UE n. 651/2014)**

**ALLEGATO 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**



**N.B. in caso di domanda presentata da Società costituende, il presente allegato deve essere sottoscritto da tutti i proponenti**

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale/promotore della società \_\_\_\_\_ consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

- con riferimento alla proposta presentata a valere sull'Avviso Pubblico di cui all'Attività I.2.2 "Aiuto alle piccole nuove imprese innovative" del POR FESR Abruzzo 2007-2013, al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'Art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Presa visione della definizione di cui all'art. 2 del reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 e riportata in calce al presente modello,

**DICHIARA**

**A) TUTTE LE IMPRESE COSTITUITE E COSTITUENDE**

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' Avviso Start Up Start Hope e negli Allegati;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
- di possedere i requisiti previsti all'Art. 6 "Soggetti beneficiari e requisiti" dell'Avviso Pubblico;
- che l'investimento in questione è conforme alle finalità previste dall'Avviso suddetto;
- di non ricadere nelle categorie di aiuti esclusi dal Reg. (UE) 651/2014;
- operare solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- di rientrare nei parametri di cui al capo 1 del Reg. UE n.651/2014;
- di operare/impegnarsi ad operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";



## B) IMPRESE COSTITUITE

- di essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio competente con l'indicazione del relativo numero;
- di essere costituita nella forma giuridica di società di capitali da non oltre 5 anni ed essere iscritta al registro delle imprese, di non essere quotata, di non aver distribuito utili e di non essere stata costituita a seguito di fusione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui al punto 18 Paragrafo 1 dell'art.2 del Reg. UE n.651/2014;
- di avere una unità operativa sul territorio regionale /impegnarsi ad avere una unità operativa sul territorio regionale al momento della erogazione della sovvenzione (art.1 comma 5 lettera a Reg. UE 651/2014).
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che la Società non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei confronti della Società non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che la Società, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;



- che nei confronti degli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che la società non ha beneficiato né beneficerà, per i progetti di investimento oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014

### C) IMPRESE COSTITUENDE

- di impegnarsi a costituirsi nella forma giuridica di società di capitali ed a presentare non oltre il termine di 20 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo di investimento.
- di impegnarsi ad avere una unità operativa sul territorio regionale al momento della erogazione della sovvenzione (art.1 comma 5 lettera a Reg. UE 651/2014).

### SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione.

Allega fotocopia del documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Il legale rappresentante*  
*Timbro e firma*

\_\_\_\_\_

(\*)

(\*) Nel caso di Società costituende, tutti i soggetti promotori, sia titolari di compagnie societaria che persone fisiche, dovranno redigere e sottoscrivere la presente Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
  2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

